

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

872/AV2

30/06/2015

Oggetto: Integrazione retta della Comunità educativa dell'Associazione "Segno" di Montefiore Cona (RM) per il progetto psico-riabilitativo per il minore R.A.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente dell'U.O. Controllo di Gestione e dell'U.O. Gestione Risorse Finanziarie in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- Di autorizzare, per quanto esposto nell'atto istruttorio ed in attesa di collocare il minore R.A. in una adeguata Comunità Terapeutica, l'integrazione della retta relativa alla Comunità Educativa che attualmente lo accoglie e sostenuta dal Comune, con l'importo di € 50,00 a carico dell'Area Vasta n.2 relativamente al progetto psicoriabilitativo individualizzato.
- Di stabilire che la spesa presunta per l'anno 2015 ammontante ad € 4.500,00 (gg. 90 x € 50,00) troverà copertura economica nel Budget dell'Area Vasta 2 – Distretto Senigallia in corso di definizione ed assegnazione, con imputazione conto n. 0505100107 (Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili);
- Di dare atto che la retta a carico dell'AV2 verrà posta in liquidazione a fronte delle effettive ore di assistenza psico-riabilitativa prestata e debitamente documentate dalla struttura e comunque nel limite massimo stabilito al punto di cui sopra.
- di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art.28, L.R. 26/96, come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;
- Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Direttore dell' Area Vasta 2
Dottor Giovanni Stroppa

Le sottoscritte, attestano che il costo derivante dall'adozione del presente atto verrà imputato Conto 0505100107 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili" sezionale AV2 del Bilancio economico anno 2015

**La Responsabile U.O.
Controllo di Gestione AV2**
(Dott.ssa Maria Letizia Paris)

La Responsabile Servizio Bilancio
(Dr.ssa Laura Torreggiani)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Direzione Amministrativa Attività Territoriali

Normativa di riferimento

L.N. n. 328 del 8.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
D.P.C.M. 14.2.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
D.P.C.M. 29.11.2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
L.R. 20/2002 “ disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale che definisce i requisiti minimi delle comunità per minori ;
R.R. 25/02/2004 n.1 Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semi-residenziale;
L.R. 13 del 20.6.03 relativa alla riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale;
DGRM 865 del 11/06/2012 “Interventi in favore di minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia;
DGRM 1011 del 09/07/2013 “ Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale.
DGRM 1195 del 02/08/2013 “ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2011 (definizione dei Livelli Assistenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale.
DGRM 1331 del 25/11/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – Modifica della DGR 1011/2013

Motivazione:

Il minore R.A. è in carico alla U.O. Tutela Cure Primarie Età Evolutiva Salute Disabili Salute Materno Infantile del Distretto di Senigallia come nella relazione allegata.

Detto minore era stato collocato presso la Comunità dell’Associazione “Segno” di Montefiore Cona (RM) dal 21/10/2014 a seguito di episodi violenti verso la famiglia affidataria a cui era stato affidato dal Tribunale per i Minorenni.

In data 01/04/2015, il Direttore del Dipartimento di Neuropsichiatria di Fano che segue il bambino ha diagnosticato : disturbo degli apprendimenti con funzionamento cognitivo limite e disturbo della sfera emotiva, da allora assume terapia farmacologica ma il suo disturbo comportamentale è aumentato e i suoi agiti violenti sono diventati talmente pericolosi da dover esser seguito costantemente da una figura professionale adeguatamente preparata.

Il Responsabile dell’U.O sopracitata di Senigallia ha richiesto in attesa di collocare il minore in una Comunità Terapeutica adeguata di integrare la retta della struttura sostenuta dal Comune con l’importo di € 50,00 finalizzato al progetto individualizzato elaborato con gli operatori della comunità educativa e la Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria di Fano finalizzato alla tutela del minore e delle altre figure presenti nella comunità dai suoi episodi di violenza.

Le DGRM 1011/2013 e 1331/2014 nell'area della psicopatologia età evolutiva , prevedono che il livello RD2.2 si può configurare anche quale supporto assistenziale sanitario per una quota parte degli ospiti delle Comunità di Accoglienza per minori della L.R. 20/2002. In tal caso verrà garantito da parte dell'ASUR un supporto assistenziale pari a 70 minuti di educatore sanitario + 8 di psicologo (tramite fornitura diretta del personale o rimborso equivalente quantificabile all'incirca in € 30,00) .

Il progetto psico-riabilitativo per il minore in questione nella Comunità, in attesa dell'inserimento in una struttura Terapeutica richiede un'assistenza sanitaria maggiore che giustifica l'integrazione della retta richiesta .

La Comunità è tenuta ad inviare con la rendicontazione contabile il prospetto delle figure sanitarie e delle ore effettivamente erogate dalle stesse, in ogni caso nel limite massimo di € 50,00 giornaliera.

Vista la vigente normativa in materia di tutela dei diritti delle persone in situazione di disabilità e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Considerato il diritto della persona disabile ad essere inserito in un percorso assistenziale in grado di operare un significativo mantenimento delle abilità acquisite in direzione di un sempre maggior grado di autonomia personale e di sviluppo delle capacità relazionali.

Ciò premesso si propone :

- Di autorizzare, per quanto esposto nell'atto istruttorio ed in attesa di collocare il minore R.A. in una adeguata Comunità Terapeutica, l'integrazione della retta relativa alla Comunità Educativa che attualmente lo accoglie e sostenuta dal Comune, con l'importo di € 50,00 a carico dell'Area Vasta n.2 relativamente al progetto psicoriabilitativo individualizzato.
- Di stabilire che la spesa presunta per l'anno 2015 ammontante ad € 4.500,00 (gg. 90 x € 50,00) troverà copertura economica nel Budget dell'Area Vasta 2 – Distretto Senigallia in corso di definizione ed assegnazione, con imputazione conto n. 0505100107 (Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili);
- Di dare atto che la retta a carico dell'AV2 verrà posta in liquidazione a fronte delle effettive ore di assistenza psico-riabilitativa prestata e debitamente documentate dalla struttura e comunque nel limite massimo stabilito al punto di cui sopra.
- di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art.28, L.R. 26/96, come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;
- Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

La Responsabile dell'U.O.
Tutela Cure Primarie Età Evolutiva Salute Disabili
Salute Materno Infantile
(Dr.ssa Cardenia Cingolani)

Il Direttore dell'U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
(Dr.ssa Chantal Mariani)

- ALLEGATI -

Relazione U.O. Tutela Cure Primarie Età Evolutiva Salute Disabili Salute Materno Infantile del Distretto di Senigallia